



avellino@ilmattino.it
fax 0825 697142
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

Viticoltori da sempre
in Lapio:
la patria del Fiano
cantinaioanna@gmail.com
Cantina Ioanna

Santi Anna e Gioacchino

OGGI 30° 16°



DOMANI 32° 17°



Contrada
Incendiato un furgone dopo il raid contro i romeni
Katuscia Guarino a pag. 30



Pago Vallo Lauro
Attentato al testimone Vitale respinge le accuse
Alessandra Montalbetti a pag. 30



Consiglio, Festa blinda Maggio alla presidenza

«La candidatura di Maggio con l'Udc non intaccherà minimamente né i rapporti personali che ci legano, né gli equilibri amministrativi». All'indomani dell'investitura di Ugo Maggio a candidato del centrodestra, tra le fila della Federazione dei Popolari targata Giuseppe Gargani e Gianfranco Rotondi, il sindaco Gianluca Festa non ha dubbi: «L'essere schierati alle regionali su due fronti opposti, non cambierà nulla». E dunque lo stesso Maggio resterà alla presidenza del consiglio comunale.

Fierro a pag. 26



L'estate senza eventi

Nargi: «Una notte del commercio ad agosto per favorire lo shopping»

«Non lasceremo soli i commercianti in quest'estate senza eventi». Ad assicurarlo è il vice-sindaco Laura Nargi che annuncia «nel pieno rispetto delle norme anti Covid, organizzeremo una notte dei colori». Nargi entra nel dettaglio di quanto previsto per i negozianti avelli-

nesi che, dopo tre mesi di incassi mancati, ora si ritroveranno a dover affrontare un'estate senza grandi eventi. «Stiamo immaginando per fine agosto di organizzare una sorta di notte bianca che, però, caratterizzeremo come notte dei colori».

A pag. 26

In punta di penna

Dagli olandesi ai «cartocciari» quando l'indole viene fuori

Pino Bartoli

Nessuna meraviglia. Gli olandesi sono più portati a prendere che a dare. Lo insegna la storia, anche quella dell'arte. Ogni popolo, come ogni individuo, ha nel proprio Dna caratteristiche che, dormienti per anni, presentandosi un evento ritenuto contrario ai propri interessi, saltano fuori.

Anche gli avellinesi ultimamente, grazie alla sacrosanta disposizione che obbliga i proprietari alla raccolta delle deiezioni dei propri cani, hanno rispolverato l'usanza che ha fatto loro meritare, nel tempo dei tempi dalla vicina Atripalda, il soprannome di «cartocciari» per l'abitudine di utilizzare, mancando bagni e fognature, dei cartocci che, affidati ai fumiattoli della città, finivano nel Sabato e agli atripaldesi che, per questo motivo, da noi erano soprannominati «cachieri». Ebbene, oggi gli avellinesi per il loro animato usano «imbustare». Diligenti nella raccolta con sacchetti di plastica colorata, non conferiscono correttamente al contenitore specifico, forse perché pieno o distante. Le lasciano al primo cantone che trovano. E così le vie della città, oltre ai soliti rifiuti, presentano anche questa variopinta novità. Non potendo aumentare le cassette per la raccolta, utili ma malviste da chi non possiede cani, diventa necessario una presa di posizione dei responsabili. Comprensibilmente spiacevole per il sindaco e per l'assessore preposto schierarsi contro la tradizione ma è auspicabile e fondamentale sanzionare questa pratica. Vorrà dire che della vecchia abitudine resteranno solo i termini da utilizzare nello sfotto. Pazienza. Ci guadagnerà però la nettezza urbana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza Morto un avellinese ricoverato al Cotugno: positivo a maggio, era già in condizioni precarie

Controlli anti-Covid in borghese

Dalla prossima settimana Polizia municipale in giro tra locali e autobus in abiti civili

L'Irpinia resiste alla seconda ondata dei contagi da Covid e intanto prova a premunirsi predisponendo gli ospedali e cercando, per mano dell'Asl, strutture da adibire ad alberghi per quarantena. Nel frattempo la nuova ordinanza del governatore sull'obbligo di mascherina nei luoghi chiusi, con annessa maxi multa, è accolta bene dai commercianti avellinesi: «È un provvedimento giusto», dicono un po' tutti i gestori di bar e locali notturni. Gli stessi, però, fanno notare: «L'applicazione resta difficile, ci vorrebbero controlli più serrati». E il comandante della polizia municipale Michele Arvonio replica annunciando nuove misure: «Stiamo facendo il possibile nonostante un organico ridotto all'osso. Infatti, all'atavica carenza di personale, in questo periodo s'aggiungono le ferie. Ma siamo presenti e da martedì prossimo intensificheremo l'azione con agenti in abiti civili che perlustreranno la città effettuando controlli mirati nei negozi e nei bar».

Galasso e Plati a pag. 28



La politica Il ministro del Sud domani nel capoluogo
Provenzano snobba il Pd, l'ira di Cennamo

Basile a pag. 27

I servizi

Rifiuti, De Vizia: «Sull'appalto decida l'Ato»

«È l'Ato che deve decidere chi debba svolgere il servizio di raccolta dei rifiuti e operare nel ciclo integrato. Ad oggi il presidente Tropeano ha prodotto uno stitico documento dove non dice in che modo va svolto e quali siano le tariffe. E se si guarda più a fondo si scopre che IrpiniAmbiente che non si sa a che titolo svolga il servizio: con diversi comuni-clienti non ha nemmeno uno straccio di contratto». Emilio De Vizia, vice presidente di Confindustria e imprenditore del settore ambientale, va giù duro. Non ci sta a passare per quello che sta appollaiato ad aspettare il cadavere.

Colucci a pag. 29

Il calcio

Signorini, un figlio d'arte per la difesa dei lupi

Tutti gli elementi per comporre il puzzle futuro si vanno definendo. Dalle squadre che l'Avellino dovrà affrontare l'anno prossimo, tra cui il Bari, al numero massimo di over (22) fino ai prestiti che sono saliti a 8, senza dimenticare l'utilizzo degli under, per cui non ci sono obblighi particolari: ora non resta che partire davvero. Non a caso tra martedì e mercoledì Piero Braglia sarà di nuovo in città per un summit con Salvatore Di Somma e la proprietà. Se in questi ultimi dieci giorni



sono stati fatti sondaggi, chiamate e riflessioni dalla settimana prossima bisognerà cominciare a fare i fatti. E forse sarà anche utile convocare una conferenza stampa per far capire a tifosi e addetti ai lavori gli obiettivi reali che si intendono raggiungere e il budget a disposizione. In difesa il nome nuovo è quello di Andrea Signorini, figlio di Gianluca ed esperto difensore centrale, classe '90, del Catanzaro, ma in prestito alla Triestina.

Festa a pag. 33

LI STYLE
MAN TOTAL LOOK
BY DGA

ABITI SPOSO - ABITI CERIMONIA
CAMICIE SARTORIALI E SU MISURA
ABITI SPOSO ANDREA VERSALI. SU MISURA

Piazza Dante Alighieri - Lioni (AV)
Tel. 0827 1810305

www.listyle.it | Li Style | li_style

Lo Sposo, protagonista con stile

ANDREA VERSALI